

Berna, 8 ottobre 2004

COMUNICATO STAMPA

Status quo nella LAMal: marcia sul posto invece di progressi

Opportunità mancate e conferma degli errori della LAMal: le camere federali si sono lasciate sfuggire la possibilità di introdurre vere riforme nella LAMal e hanno confermato errori noti. La volontà politica del Parlamento di fare veri progressi lascia a desiderare e l'associazione nazionale degli ospedali H+ lo deplora. A essere particolarmente colpite dal mantenimento dello status quo nel finanziamento delle cure e degli ospedali, un sistema insoddisfacente, sono le istituzioni di lungodegenza e le cliniche private.

Esitazioni incomprensibili sulla carta sanitaria

H+ accoglie favorevolmente l'introduzione di una carta di assicurato, ma deplora che le camere federali non abbiano colto l'opportunità per introdurre anche una carta sanitaria o di paziente. Solo con una carta di questo tipo è pensabile una vera utilità per il settore sanitario. I costi dell'introduzione della carta di assicurato, da disciplinare a livello di ordinanza, devono essere assunti dalle casse malati, principali beneficiari, e non essere addossati agli ospedali.

Stop al blocco dell'apertura di nuovi studi medici

H+ deplora la proroga del blocco dell'apertura di nuovi studi medici, misura economico-pianificatoria rivelatasi finora inefficace.

L'attuale compensazione dei rischi rafforza la selezione dei rischi

La proroga dell'attuale compensazione dei rischi non ha minimamente scoraggiato la corsa agli assicurati sani e di conseguenza le distorsioni della concorrenza da parte delle casse malati. Nel potenziamento della compensazione dei rischi, H+ intravede una premessa che inevitabilmente inasprirà la concorrenza. Se non si migliora la compensazione dei rischi, agli assicurati non potranno essere concessi diritti supplementari. Le camere federali si sono lasciate sfuggire l'opportunità di apportare dei miglioramenti in questo settore.

Congelamento delle tariffe

H+ condanna il congelamento delle tariffe delle cure: avrebbe preferito un chiarimento rapido dell'assunzione dei costi nel finanziamento delle cure. Gli assicuratori si sottraggono sempre più alle responsabilità che avevano assunto in base alla LAMal. Il comportamento non solidale dei finanziatori è in contrasto con la promessa fatta nel 1994 di assunzione dei costi delle cure da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria. Una promessa che all'epoca era stata uno dei motivi dell'approvazione della LAMal da parte del popolo.

Attesa di veri progressi

Dopo la proroga della procedura d'urgenza, nei prossimi pacchetti della revisione della LAMal H+ si aspetta veri progressi e un trattamento rapido in materia di finanziamento degli ospedali e delle cure.

Maggiori informazioni:

H+ Gli Ospedali Svizzeri

Reinhard Voegele

Responsabile comunicazione, tel. uff. 031 335 11 33, cellulare 079 571 00 00

E-Mail: reinhard.voegele@hplus.ch